Meeting di Rimini: card. Bassetti (Cei), “preghiera atto più grande di carità che ti fa chinare sugli altri”

(Rimini) “Se vogliamo essere credenti coerenti e quindi utili al mondo, non possiamo contribuirvi con le nostre pretese parziali ed egoismi piccoli e grandi. Ci vuole un grande colpo d’ala. La preghiera”. Lo ha detto il card. Gualtiero Bassetti, presidente della Cei, che oggi ha partecipato al Meeting di Rimini. “La preghiera – ha affermato – è l’atto più grande di carità che si possa compiere verso il nostro prossimo. Le opere sono fondamentali ma non dobbiamo dimenticare che l’altro ci è necessario”. Da qui l’urgenza per i cristiani di riscoprire “la centralità della testimonianza e del dialogo. Il cristianesimo non è una filosofia o un’etica ma innanzitutto un incontro con la persona di Gesù”. E i cristiani sono chiamati a dare al mondo la testimonianza dei frutti di questo incontro. In questa logica dell’incontro rientra anche la dimensione del dialogo, “una necessità in una stagione in cui rischia di prevalere la logica della chiusura e della sopraffazione”. A questo proposito il presidente della Cei ha ricordato i frutti nati da due eventi: il Documento sulla fratellanza umana per la pace mondiale e la convivenza comune formato nel 2019 ad Abu Dhabi tra Papa Francesco e il grande imam di Al-Azhar, Al Tayyeb, e l’incontro promosso in febbraio a Bari con i presidenti delle conferenze episcopali dei Paesi che si affacciano sul Mediterraneo, “un mare che è stato culla di tante civiltà e di scambi fecondi nel corso della storia”.

Daniele Rocchi